Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 119

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì 16 maggio 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 marzo 1959, n. 1396.
Costituzione del Consorzio padano delle cooperative « G. Matteotti », con sede in Ferrara . . . . Pag. 1786

1960

DECRETO-LEGGE 16 maggio 1960, n. 406.
Diminuzione dell'imposta di fabbricazione sulla benzina nonchè sugli oli da gas da usare direttamente come combustibile . . . . . Pag. 1786

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 407.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Caterina Vergine e Martire e San Giovanni Bosco, in località Santa Caterina del comune di Pasian di Prato (Udine) . . . . . Pag. 1787

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 408.
Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento di sede della parrocchia di San Vincenzo, in Modena. Pag. 1787

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 409.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giovanni Bono, in Rio dell'Eremo - Ponte Abbadesse del comune di Cesena (Forlì) . . . Pag. 1787

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 410.
Raggruppamento dell'Orfanotrofio femminile di Ripatransone e dell'Asilo infantile « Maria Molteni Cardarelli », con sede nello stesso Comune, con la denominazione « Istituti riuniti di educazione Raffaella Luigia De Angelis Cardarelli - Maria Molteni Cardarelli » . . . . . Pag. 1787

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 411.
Erezione in ente morale dell'O. P. « Casa di riposo », con sede in Castellanza (Varese) . . . . . Pag. 1787

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1960.
Valore, caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo celebrativo della Giornata del francobollo . . . . . Pag. 1787

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1960.
Ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Fiera del Mediterraneo - Campionaria in Palermo », con sede in Palermo . . . . . Pag. 1788

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1960.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona in località Colle Pian Due Torri, sita nell'ambito del comune di Roma . . . . . Pag. 1788

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1960.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona compresa tra la nuova scuola elementare e la Chiesa di San Giuseppe e a nord-ovest di detti edifici, sita nell'ambito del comune di Tempio Pausania (Sassari) Pag. 1789

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 maggio 1960.
Riduzione del quantitativo di benzina — con aliquota ridotta della imposta di fabbricazione — che gli automobilisti e motociclisti stranieri ed italiani residenti all'estero possono acquistare, con speciali buoni, nei viaggi di diporto nello Stato . . . . . Pag. 1790

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di « Letteratura latina » presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Trieste . . . . Pag. 1791

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Esito di ricorso. Pag. 1791

Ministero del tesoro:
Media dei cambi . . . . . Pag. 1791
Notifica per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 1791

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la sua ricca e magnifica vegetazione di cipressi, pini, palme ed altre essenze e con le sue ville, tra le quali la villa Bonelli, forma un quadro naturale di non comune bellezza ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona in località Colle Pian Due Torri, sita nel territorio del comune di Roma, così delimitata: strada vicinale Romilia, via Villa Romilia, ferrovia Roma-Pisa fino al limite della particella 4 foglio 803 (est); particelle 4 e 8 foglio 803, poi le particelle 101-2 e 1 del foglio 806 (nord); particella catastale n. 2 foglio 806, poi le particelle numeri 21, 27, 26 foglio 805, 3 e 14 del foglio 809 fino ad incontrare la strada vicinale Romilia (ovest), ha notevole interesse pubblico perchè con la sua ricca e magnifica vegetazione di cipressi, pini, palme ed altre essenze e con le sue ville, tra le quali la villa Bonelli formando un quadro naturale di non comune bellezza ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, numero 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che il comune di Roma provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 29 aprile 1960

p. *Il Ministro*: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali panoramiche e paesistiche della provincia di Roma

Verbale n. 34

Oggi, 25 marzo 1959, presso la Soprintendenza ai monumenti del Lazio, piazza Sant'Ignazio 152, Roma, si è riunita la Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

2) ROMA - *Zona circostante villa Bonelli* (Colle Pian Due Torri lungo la Magliana);

(*Omissis*).

Alle ore 17, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, a norma dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

La Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche:

Visto che il Colle Pian Due Torri lungo la Magliana, sul quale domina villa Bonelli con le ville circostanti, contornate da ricca e magnifica vegetazione di cipressi, pini, palme ed altre essenze, costituisce un magnifico quadro naturale;

Rilevato che esistono numerosi punti di visuale, particolarmente strade pubbliche, che permettono il godimento di tale suggestivo quadro;

Osservato che tale Colle, visto dall'E.U.R., si presenta come una ridente quinta che abbellisce singolarmente il paesaggio alquanto monotono delle prime file di colline, che si affacciano al Tevere;

Rilevata la necessità di tutelarne particolarmente le zone alberate;

Propone all'unanimità di far soggiacere a vincolo, a norma dell'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, il Colle di Pian Due Torri, lungo la Magliana nel comune di Roma, delimitato come segue: strada vicinale Romilia, via Villa Romilia, ferrovia Roma-Pisa fino al limite della particella catastale 4 foglio 803 (est); particelle 4 e 8 foglio 803, indi 101, 2, 1 foglio 806 (nord); particella catastale 2 foglio 806, indi 21, 27, 26 foglio 805, 3 e 14 foglio 809 fino ad incontrare la strada vicinale Romilia (ovest). Le particelle elencate rientrano tutte nel vincolo.

(*Omissis*).

Il presidente: Paolo DALLA TORRE

Il segretario: Angelo MORESCHINI

(2877)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona compresa tra la nuova scuola elementare e la Chiesa di San Giuseppe e a nord-ovest di detti edifici, sita nell'ambito del comune di Tempio Pausania (Sassari).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1949, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Sassari per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 24 giugno 1954 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona compresa tra la nuova scuola elementare e la Chiesa di San Giuseppe e a nord-ovest di detti edifici, sita nello ambito del comune di Tempio Pausania (Sassari);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Tempio Pausania;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intende erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere il caratteristico panorama dei dolci pendii immediati alla città, le aspre cime dette il Resegone e della catena granitica dei monti di Aggius;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Tempio Pausania (Sassari), delimitata dal fianco nord-ovest dall'edificio delle scuole elementari, e dallo spigolo sud-ovest di esso, allineamento geometrico a 90° per una lunghezza di metri 60 (sessanta), incidente sui mappali 158 e 154 del foglio 173; dal limite di detta lunghezza, con angolo di 90°, altro allineamento geometrico per una

lunghezza di metri 47 (quarantasette), incidente sul mappale 154 foglio 173, dal limite di questa seconda lunghezza, con angolo di 90°, altro allineamento geometrico, fino ad incontrare l'edificio della Chiesa di San Giuseppe, incidente sui mappali 154 e 158 foglio 173; il fianco sud-ovest del complesso dell'edificio della Chiesa di San Giuseppe fino alla normale condotta da detto fianco al punto distante metri 39 (trentanove) dallo spigolo nord dell'edificio delle scuole elementari e lungo il suo fianco nord-est, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere il caratteristico panorama dei dolci pendii immediati alla città, le aspre cime dette il Resegone e della catena granitica dei monti di Aggius, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sassari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Sassari curerà che il comune di Tempio Pausania provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 2 maggio 1960

p. *Il Ministro*: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari

Verbale della seduta del giorno 24 giugno 1954

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno ventiquattro del mese di giugno in Sassari, nell'ufficio della Sezione staccata della Soprintendenza ai monumenti e gallerie della Sardegna, in via Roma 64, alle ore 17 si è riunita, debitamente convocata, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari per prendere in esame la compilazione di un elenco di zone, di particolare interesse paesistico pubblico, attinente al territorio circostante il nucleo urbano della città di Tempio Pausania, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e secondo le norme previste dal regolamento 3 giugno 1940, n. 1357.

(*Omissis*).

Il presidente constatata, a norma dell'art. 5 del regolamento citato, la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, dichiara aperta la seduta e dà quindi lettura di un'ampia relazione sull'importanza paesistica di notevole interesse pubblico delle seguenti località:

(*Omissis*).

IV) Quadro naturale tradizionale che si godè dalla terrazza naturale di pubblico accesso, costituita dal nuovo piazzale ricavato tra l'erigenda scuola elementare e la nuova Chiesa di San Giuseppe.

Prende la parola il vice presidente arch. Renato Salinas per illustrare e chiarire, i precisi concetti procedurali e giuridici della legge in parola riferiti, in ispecial modo, ai casi in esame e suggerendo, per ciascun di essi, la pratica definizione di vincolo nella funzione paesistica e delle esigenze pubbliche e private

La Commissione, dopo esauriente discussione, delibera all'unanimità di compilare il seguente elenco di località da vincolare ai sensi dell'art. 1, comma quarto, della legge suddetta e da sottoporre all'approvazione dell'on. Ministero della pubblica istruzione e nella quale non si possono eseguire lavori di qualsiasi natura, senza l'autorizzazione di cui all'art. 7 della legge medesima, essendo le località stesse parti di quadri naturali visibili da vie panoramiche del comune di Tempio Pausania;

(*Omissis*).

IV) Zona compresa tra l'edificio della nuova scuola elementare e quello della Chiesa di San Giuseppe e zona e nord-ovest di essi edifici, considerate entrambe punti di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode il panorama caratteristico e tradizionale costituito dai dolci pendii immediati alla città e le cime aspre (dette il « Resegone ») della catena granitica dei monti di Aggius; le dette zone sono così delimitate:

il fianco nord-ovest dell'edificio delle scuole elementari e, dallo spigolo sud-ovest di esso, allineamento geometrico a 90° per una lunghezza di m. 60, incidente sui mappali 158 e 154 del foglio 173 del comune di Tempio Pausania dal limite della detta lunghezza, con angolo di 90°, altro allineamento geometrico per una lunghezza di m. 47, incidente sul mappale 154, foglio detto; dal limite di questa seconda lunghezza, con angolo di 90° altro allineamento geometrico, sino ad incontrare l'edificio della Chiesa di San Giuseppe, incidente sui mappali 154 e 158 foglio detto; il fianco sud-ovest del complesso dell'edificio della Chiesa di San Giuseppe sino alla normale condotta da detto fianco al punto distante m. 39, dallo spigolo nord dell'edificio delle scuole elementari e lungo il suo fianco nord-est.

Il tutto conforme alla planimetria allegata (tav. 4).

Letto, approvato, corretto e sottoscritto.

Il presidente: prof. comm. Filippo FIGARI

Il segretario: prof. Dante DE JULIIS

(2875)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 maggio 1960.

Riduzione del quantitativo di benzina — con aliquota ridotta della imposta di fabbricazione — che gli automobilisti e motociclisti stranieri ed italiani residenti all'estero possono acquistare, con speciali buoni, nei viaggi di diporto nello Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL BILANCIO
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
E
IL MINISTRO PER IL TURISMO

Visto il decreto ministeriale 1° agosto 1950, che reca norme per la concessione dell'aliquota ridotta della imposta di fabbricazione per la benzina acquistata, con speciali buoni, dagli automobilisti e dai motociclisti stranieri ed italiani residenti all'estero, nei viaggi di diporto nello Stato;

Ritenuta la necessità di ridurre il quantitativo di benzina ad aliquota ridotta d'imposta di fabbricazione che gli anzidetti automobilisti possono acquistare con gli speciali buoni;

Determina:

Art. 1.

Gli articoli 1 ed 8 del decreto ministeriale 1° agosto 1950 sono sostituiti come segue:

« Art. 1. — Il quantitativo di benzina che, ai sensi della lettera *B*, punto 1°, della tabella *B* annessa al